

e semplice considerazione di contabilità e di tor-naconto diretto.

La questione è più elevata e più generale, e bisogna guardare alla legge, che è una legge da tenere in gran conto.

Vi è, poi, da considerare il modo come vengono regolate le piogge dove si sono tagliati i boschi. La storia della California è storia recentissima: quella della mia Sicilia è anche recente. Dovunque si sono tagliati i boschi, le piogge si sono rese scarse, torrenziali, quando avvengono, sempre dannose. Perciò la questione del rimboschimento bisogna guardarla da un punto di vista speciale che, spesso, si trova in contraddizione con gl'interessi immediati dei proprietari, poichè questi si curano soltanto dell'utile che possono ricavare dalle colture, mentre lo Stato deve interessarsi di cose più generali, e tener conto anche de-gl'interessi delle generazioni future.

Non aggiungerò parola a quanto dissero l'onorevole Zucconi ed altri oratori che hanno parlato sull'esecuzione di questi rimboschimenti. Parlo esclusivamente di fatti che mi sono noti, senza entrare in cose speciali.

Ora, per quello che mi è noto, devo dire che il rimboschimento è una brutta canzonatura. Per colpa di chi non voglio indagarlo, ma dirò al ministro: fate che i rimboschimenti diventino una cosa seria.

Presidente. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. Darò breve e chiara risposta all'onorevole Colajanni. La legge sui rimboschimenti è di recente data, ed anche essa si risente del comune pregiudizio, del quale un po' tutti siamo impegnati, e che consiste in una fiducia illimitata nell'opera legislativa. Noi si crede che basta proporre o votare una legge per dar soddisfazione a qualsivoglia esigenza sociale. E seguendo questo andazzo abbiamo fatto una legge grandiosa per rimboschimenti e poi si sono iscritte in bilancio 134,000 lire per eseguirla. (*Uarità*). Il Ministero di agricoltura, con fondi tanto limitati, fece compilare parecchi progetti, che hanno il doppio merito di essere tecnicamente perfetti e di costar poco.

In tanta angustia non v'è che un mezzo per provvedere a così utili lavori, e questo è d'incoraggiare la trasformazione dei Comitati forestali in Comitati di rimboschimento. In tredici Provincie si è già fatto. Alla spesa concorrono le Provincie e lo Stato; e con tale sistema si sono ottenuti lodevoli risultati. Ricordo,

a ragion d'onore, il rimboschimento del bacino del Tagliamento, e quelli eseguiti nelle provincie di Teramo, di Aquila e di Genova. E, giacchè rispondo all'onorevole Colajanni, voglio ricordare che un simile Comitato si è costituito nella provincia di Messina, il quale fin qui non ha fatto molto, ma ora pare che voglia mettersi all'opera, ed il Ministero non mancherà di secondarlo.

Se altre Provincie seguiranno il nobile esempio, se i nostri colleghi vorranno eccitarle coi loro autorevoli consigli, qualche cosa si farà, sempre in proporzione dei mezzi disponibili. Quando gl'italiani si persuaderanno che val meglio rimboschire le montagne che costruire ferrovie inutili o superflue, (*Bravo!*) allora potremo far meglio. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole Miceli ha facoltà di parlare.

Miceli. Sono costretto a parlare quasi per un fatto personale. L'onorevole Colajanni si è lasciato sfuggire una parola, che devo rilevare, perchè, fino a quattro mesi fa, ho retto il Ministero di agricoltura. Egli ha detto che il rimboschimento è una canzonatura.

Colajanni. Per quanto so io.

Miceli. Onorevole Colajanni, Ella non tiene conto dei mezzi così scarsi che il Parlamento concede al Ministero per il rimboschimento; sono 135,000 o 140,000 lire all'anno, e, davvero, con queste, si fanno miracoli.

Voce. È vero.

Miceli. Posso accertare la Camera che si sono fatti studi eccellenti, si sono iniziati rimboschimenti della più alta importanza, e con mezzi meschini. La fretta che abbiamo mi impedisce di dare svolgimento maggiore a questa mia asserzione, ma ognuno può accertarsi della verità di quello che dico, andando al Ministero di agricoltura, ove troverà volumi di studi importantissimi. (*Interruzione*).

Già, senza studi come si possono risolvere questioni così gravi? Vi sono studi sopra ventiquattro bacini.

Certo si otterrebbero maggiori risultati se, invece di dare mezzi così inadeguati al Ministero, si dessero milioni, come si danno per costruire strade e ferrovie.

Quando si daranno questi milioni, il Ministero di agricoltura potrà arrecare maggiore sollievo alle condizioni nelle quali il paese si trova.

Presidente. L'onorevole Stelluti-Scala ha facoltà di parlare.

Stelluti-Scala. Mi limito a una breve dichiarazione.